



COMUNICATO

Avezzano, 23 giugno 2011

Lo scorso anno, al momento dei saluti, ci siamo congedati dagli Organizzatori di questa Esposizione impegnandoci a realizzare per il 2011 la *digitalizzazione* dell'impianto.

Purtroppo non ci siamo riusciti.

Riteniamo, però, di non avere tutte le colpe: la Ditta costruttrice della centralina e dei decoders che avremmo voluto utilizzare a tutt'oggi non ha ancora consegnato la nuova centralina e la nuova versione dei decoders per le scale grandi, annunciata a fine 2010 ed attesa dal marzo 2011 (si parla della fine di luglio per le prime consegne).

Fino all'ultimo giorno utile abbiamo sperato in un finale alla "arrivano i nostri", ma forse queste cose accadono solo nei film...

Per esporre un impianto bisogna essere sempre pronti ad affrontare dei contrattempi. Un impianto digitale, secondo noi, comporta fasi realizzative e di controllo assai più accurate di un impianto analogico; quindi abbiamo dovuto scegliere: fare una brutta figura, non mantenendo l'impegno preso l'anno scorso, ma esporre un impianto funzionante, almeno nelle sue parti principali; oppure, cercare in fretta e furia un'altra centralina e altri decoders, sperando che tutto andasse bene ma costringendoci a stare qui per tutta la durata dell'Esposizione con i treni fermi se per caso qualcosa non avesse funzionato.

Qualcuno ha sostenuto che l'essenza del modellismo è la sua quarta dimensione: il movimento. Non ce ne vogliano tutti coloro che, per mille ragioni assolutamente valide, espongono i loro modelli solo staticamente, ma noi concordiamo con quell'affermazione.

E' per questo che, nonostante tutto, abbiamo deciso di partecipare lo stesso.

Ed è per questo che vogliamo scusarci con gli Organizzatori e tutti Voi che visitate questa Esposizione, confidando di poter mostrare nel 2012 ciò che non è stato possibile realizzare quest'anno (e magari qualcos'altro ancora, calendario Maya permettendo...).

Cordialmente,

Antonio PAZZAGLI - Pianezza (TO)
Ezio CIANNAMEA - Roma

